

## La dottrina sociale della Chiesa, via verso la santità

Enrique Shaw – Ángel Herrera Oria – Armida Barelli

Roma – Via della Conciliazione 1

Giovedì 25 giugno 2026 | ore 17.30-19.00

**Eva Fernández Mateo. Coordinatrice del FIAC.**

Grazie mille per essere qui con noi questo pomeriggio. Vorrei rivolgervi alcune brevi parole per sottolineare il legame tra il Forum Internazionale dell’Azione Cattolica (FIAC) e la Fondazione Pio XI, a cui hanno fatto riferimento il cardinale Porras e Giuseppe.

Vorrei iniziare con due citazioni che Papa Benedetto XVI rivolgeva all’Azione Cattolica e che ancora oggi costituiscono un punto di riferimento per noi:

La prima risale al 2008, durante un incontro dell’Azione Cattolica Italiana in Piazza San Pietro, in cui diceva: *«Questi testimoni, che hanno seguito Gesù con tutte le loro forze, che si sono prodigati per la Chiesa e per il Regno di Dio, rappresentano la vostra più autentica carta d’identità».*

E la seconda citazione appare nel messaggio che rivolse alla FIAC in occasione della sua VI Assemblea, tenutasi a Iași, in Romania, nel 2012, e in cui sottolineava: *«Le vostre Associazioni di Azione Cattolica vantano una lunga e feconda storia, scritta da coraggiosi testimoni di Cristo e del Vangelo, alcuni dei quali sono stati riconosciuti dalla Chiesa come beati e santi. In questa scia siete chiamati oggi a rinnovare l’impegno di camminare sulla via della santità».*

Questi riferimenti, tra i tanti che possiamo trovare nel Magistero, ci aiutano a comprendere perché, nel momento in cui le diverse Azioni Cattoliche di tutto il mondo si sono riunite nella FIAC, hanno immediatamente scoperto questo tesoro che va condiviso e fatto conoscere: tante persone che ci hanno preceduto e che oggi sono nostri testimoni, che sono esempio e stimolo per tutti e tutte nel nostro seguire Cristo. Per questo motivo abbiamo creato l’UFFICIO DEI SANTI, affinché possiamo far conoscere la vita di numerose figure nei diversi paesi, sia di coloro la cui causa è già in corso sia di coloro la cui causa sta per essere avviata, oppure perché si tratta di persone significative a livello diocesano e nazionale. Da qui è nata l’idea di costituire la Fondazione. Non sono trascorsi molti anni da quella prima intuizione

sul FIAC durante il Sinodo del 1987 fino alla sua costituzione nel 1991, che ha poi portato alla creazione della Fondazione nel 2007.

Il Beato Pironio ha accompagnato i primi passi del FIAC. Nel suo intervento alla prima Assemblea tenutasi a Vienna nel 1994 (in questi mesi siamo impegnati nella preparazione della nona Assemblea che celebreremo qui, a Roma, il prossimo mese di ottobre), ha sottolineato l'importanza della formazione dei laici e, tra le diverse dimensioni da affrontare, ha evidenziato la necessità di *«una formazione per una crescita interiore nel progressivo cammino verso la santità... che sia «scuola di spiritualità e di santità».* Oggi il mondo ha bisogno di santi. Santi del quotidiano (Paolo VI). Come dice Papa Francesco nella Gaudete et Exsultate: *i santi della porta accanto.*

In questo momento della storia, il cammino sinodale che abbiamo intrapreso ci invita a camminare insieme. Continuiamo a lavorare uniti, il FIAC e la Fondazione, per gioire insieme nei momenti in cui la Chiesa indica alcuni testimoni come santi, beati o venerabili; per sostenere i primi passi delle cause che si avviano e, soprattutto, per far conoscere tanti uomini e donne che ci hanno preceduto affinché siano un esempio che ci aiuti nella nostra vita quotidiana.

Papa Leone, nella "Magnifica Humanitas", ci chiede: *«diventiamo tessitori di speranza nel nostro mondo, condividendo ciò che siamo e ciò che abbiamo, così che la presenza di Gesù cresca in mezzo a noi e prenda forma il suo Regno. Nella fedeltà umile di ogni giorno, anche il tempo dell'IA può diventare un passaggio in cui lo Spirito fa maturare la civiltà dell'amore nella nostra vita»* (MH 245). Come Azione Cattolica, offriamo proposte formative rivolte a tutti, bambini, giovani e adulti, inculturate in ogni realtà concreta *«custodendo l'umano e il bene comune»* (MH 184).

Questa presentazione oggi mostra in modo concreto gli obiettivi della Fondazione: tre testimoni, tre paesi, tre associazioni e soggetti attivi disposti a far conoscere e approfondire le loro vite; tre amici che ci indicano la via da seguire per realizzare il sogno di Dio, per realizzare la civiltà dell'amore.